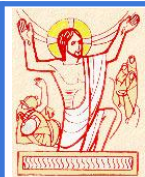


Notiziario dell'Unità Pastorale "Beata Vergine della Neve"

Bagno, Castellazzo, Corticella, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella, Sabbione e San Donnino

(Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

9 aprile 2023 – Edizione n°285



Domenica di Pasqua
Resurrezione del Signore

«Egli doveva risuscitare dai morti.»
(dal Vangelo)

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 20,1-9)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.

Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.

Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.

Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Non è qui. Lo hanno sepolto in fretta e furia: già era comparsa la prima stella della notte nella vigilia di quel sabato, che in quell'anno coincideva con la Pasqua ebraica, la Pesah. Le donne avevano visto dove era stato deposto il corpo straziato, martoriato, ferito, offeso, avvolto da un telo di lino. Era stato Giuseppe di Arimatea a donare la sua tomba, a poche decine di passi dal Calvario. Era successo tutto improvvisamente, come un terremoto, come uno tsunami, come un uragano. Nessuno aveva capito cosa stava per accadere. In poche ore tutto era finito. Gesù era morto. Le sue parole, il suo sorriso, l'espressione del suo volto. Tutto finito. Nel peggiore dei modi. I discepoli erano fuggiti, storditi dalla paura, dall'orrore, presi dal panico. Il terrore si era impadronito dei loro cuori, li aveva scossi, saccheggianti, annichiliti.

Solo le donne avevano avuto il coraggio di mettere da parte le loro emozioni. Solo loro avevano deciso di tornare al sepolcro per ripulire il suo corpo straziato. Era stata una Pesah di dolore e mutismo. Poi, verso sera, si erano messe d'accordo: l'indomani, prima dell'alba, sarebbero tornate alla tomba per rendere onore al Maestro. Così raccontano i Sinottici.

Giovanni, invece, ci dice che fu Maria di Magdala ad andare, sola, quando ancora era buio, al sepolcro. A piangere. A pregare. A disperarsi. Chissà. Anche noi, spesso, ci avviciniamo a Dio come se fosse morto e sepolto. E lo facciamo per lamentarci, per piangere, per sprofondare. E invece.

Rolling Stones. Pasqua è la festa delle pietre rotolanti. Dei macigni che ingombrano il cuore, che intossicano la vita, che impediscono la luce. Delle paure che rimettono in discussione le nostre fragili convinzioni di fede. Dei massi che pensiamo possano fermare Dio, tombarlo, annientarlo, sopprimerlo, zittirlo, svilirlo. E che, così, per ridere, di colpo, precipitano e si sbriciolano. Così pensavano di fare i nemici del Nazareno. Quelli che lo ritenevano eccessivo. Poco religioso e zelante, poco osservante delle norme, poco rispettoso delle autorità. E allora, da vigliacchi, in fretta, di nascosto, lo hanno fatto fuori. [...] E, eccesso di prudenza, per evitare le mosse inattese dei soliti fanatici, il Sinedrio fa vegliare la tomba da soldati annoiati e armati. Vegliare un cadavere per evitare che un manipolo di pecorai e pescatori lo rubi. Sai che pericolo! E invece.

Anchor. Voglio esserci, ancora e ancora Signore. Nel cuore vibra l'attesa per questo giorno, per quella Pasqua ultima che attende la Storia e la mia storia.

La mia pietra è stata ribaltata, finalmente. E tu ancora mi dici di non toccarti, di non bloccarti. Altre pietre sono da scardinare. Una per ogni cuore. La tua missione di ribaltatore di pietre non finirà mai.

Salvami, Signore. Salvaci, risorto. Da ogni paura, dal morire da vivi, dal rendere inutile quanto stiamo vivendo. Facci scoprire amati. Facci vivere da risorti, come te, cercando le cose di Dio. E tutto il resto ci sarà dato in aggiunta. Salvaci.

(Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 27-11-2022 da www.paolo.curtaz.it)

CALENDARIO LITURGICO DAL 9 APRILE AL 16 APRILE 2023

Sabato 8 aprile - Veglia pasquale nella Notte Santa

✚ Dalle ore 9:30 alle 12:00 a Gavasseto, Marmirolo e Bagno: confessioni;

✚ Ore 21:00 a Corticella: solenne veglia pasquale e Santa Messa nella Notte di Pasqua;

Domenica 9 aprile - Domenica di Pasqua

✚ Ore 09:30 a Castellazzo: S. Messa;

✚ Ore 09:30 a Roncadella: S. Messa;

✚ Ore 10:00 a San Donnino: S. Messa;

✚ Ore 11:00 a Gavasseto: S. Messa;

✚ Ore 11:00 a Marmirolo: S. Messa;

✚ Ore 11:15 a Bagno: S. Messa;

Lunedì 10 aprile - Lunedì dell'Angelo

✚ Ore 9:30 a Sabbione: S. Messa;

✚ Ore 11:00 a Masone: S. Messa;

Martedì 11 aprile

✚ Ore 9.00 a Corticella: S. Messa;

Mercoledì 12 aprile

✚ Ore 20:30 a Gavasseto: S. Messa cui segue la preghiera con il rosario;

Giovedì 13 aprile

✚ Ore 9:30 a Bagno: S. Messa in canonica;

✚ Ore 21:00 a Roncadella: stazione pasquale (per maggiori dettagli, articolo nella pagina seguente).

Venerdì 14 aprile

✚ Ore 18:30 a Masone: S. Messa;

Sabato 15 aprile

✚ Ore 18:30 a Masone: S. Messa, animazione con canto e servizi a cura della parrocchia di Corticella e San Donnino;

Domenica 16 aprile - Il Domenica di Pasqua o della Divina Misericordia

✚ Ore 09:30 a Castellazzo: S. Messa;

✚ Ore 09:30 a Sabbione: S. Messa;

✚ Ore 10:00 a Corticella: S. Messa;

✚ Ore 11:00 a Gavasseto: S. Messa;

✚ Ore 11:00 a Marmirolo: S. Messa con celebrazione del S. Battesimo di Azzurra Palmiero e Priscilla Carbotti;

✚ Ore 11:15 a Bagno: S. Messa con memoria dei defunti Lauro, Ettore, Eugenia Bertoldi; defunti della famiglia Romani Gilioli; Dante, Elisa, Arturo Borciani e Pierluigi; defunto Dario Mazzoni;

✚ Ore 16:00 a Corticella: S. Battesimo di Leonardo e Samuele Barp, Riccardo Mussini, Liam Corghi;

La Parola del Signore Luce e Vita

TU, PAROLA...

*Hai detto al maligno : "Vattene, Satana."
Ed ecco il deserto fiorire di angeli
accorsi leggeri osannanti a servirti.*

*Hai detto al mare : "Taci, calmati!"
Ed ecco il vento placarsi all'istante
e l'onda schiumare distesa ai tuoi piedi.*

*Hai detto a Zaccheo : "Presto, scendi!"
Ed eccolo in fretta staccarsi dal ramo
ignaro di aprirsi a riparativa giustizia.*

*Hai detto alla piccola : "Talità kum!"
Ed eccola alzarsi, fredda di morte,
e scaldarsi le membra, stretta al tuo cuore.*

*Hai detto a Giuda : "Amico...un bacio?!"
Ed eccolo, occhi spenti, scivolarli lontano
e gettare sconvolto la vita e il tuo prezzo.*

*Hai detto a Dio : "Eloì lemà?...Abbà..!"
Ed ecco i dispersi far loro il tuo grido
e trovare nel buio una luce di croce.*

*Hai detto agli amici : "Shalom! Pace!"
Ed ecco i rinchiusi riprendere forza
e sfidare uniti l'impero del male.*

*Ripudia con noi e stronca le guerre,
le imprese nefaste di folli al potere.*

*Soffia al cuore di ognuno
una sola Parola divina!
E l'unica nostra preghiera,
di libero spirito e carne, sia
l'Amen sublime del cosmo,
fermento gestante in attesa!*

don Emanuele

Per una migliore comprensione di alcune strofe, fare riferimento alle citazioni:
Mt IV, 1-11; Mc IV, 35-41; Lc XIX, 1-10; Lc VIII, 49-56; Mt XXVI, 36-40;
Gv XX, 21-23; Giuditta IX, 7; XVI, 2; Rom VIII, 10.11.19

COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA

* **Giovedì 13 aprile alle ore 15:00** presso il chiesolino di **via Zavaroni a Bagno** (località Zimella) dedicato a San Michele Arcangelo, come tutti i 13 del mese sarà recitato **il Santo Rosario**;

* **Domenica 16 aprile a Gavasseto**, al termine della Messa, **pranziamo insieme** in parrocchia con tutti coloro che avranno voglia di fermarsi: bambini, ragazzi, famiglie e anziani, siamo tutti invitati. Faremo una pastasciutta poi divideremo ciò che ciascuno avrà portato, in semplicità, per stare in compagnia.

* La **lotteria di Pasqua** promossa dal **CIRCOLO ANSPI di Bagno** ha permesso di raccogliere 200€ che saranno offerti ai ragazzi della nostra unità pastorale che andranno alla GMG. Grazie a tutti i partecipanti!

APPENDICE PASQUALE AI GIOVEDÌ DI QUARESIMA

Dopo la felice conclusione delle cinque Stazioni quaresimali di marzo abbiamo il piacere di annunciare, per **giovedì 13 aprile**, sempre **a Roncadella**, alle **ore 21**, la presenza e l'intervento del giovane attivista per i diritti umani, **David Yambio** (Sud Sudan), migrante in Libia, dove ha lavorato per anni, sfuggito ai lager libici e fondatore del "movimento di Tripoli", da lui guidato con un sit-in di cento giorni per denunciare, davanti alla sede dell'Ambasciata ONU, le violenze e le torture subite dai migranti nei vari luoghi di detenzione libica. E' arrivato in Italia con altri in un barcone, soccorso dalla nave "Mediterranea", dove ha conosciuto il cappellano modenese don Mattia Ferrari, di cui è diventato amico e braccio destro, nel denunciare in Italia e altrove il dramma dei migranti e rifugiati. Lo accompagnerà il Dr BOSI, già Direttore del Sert di RE, che ha accolto a lungo David in casa propria, realizzando con lui un bel cammino di ripresa, dopo una storia di traversie difficili da immaginare.

L'incontro di giovedì 13 sarà in piena continuità con quanto ha raccontato **Anna Pozzi**, nel suo intervento online del 30 marzo scorso, sulla situazione delle donne schiavizzate e calpestate nella loro dignità lungo il percorso della tratta e nei luoghi di forzata detenzione.

Cogliamo l'occasione per ringraziare ancora Anna, dando il titolo di alcune sue ultime fatiche come giornalista e viaggiatrice: "Mercanti di schiavi" (2016) e "Il coraggio della Libertà" (2017); ambedue con le edizioni Paoline.

8 Aprile 1948 - 8 Aprile 2023

75° DELLA PARROCCHIA DI CORTICELLA

Porta proprio la data dell'8 Aprile il documento ufficiale del Vescovo di Reggio Emilia monsignor Beniamino Socche con il quale viene eretta la nuova parrocchia di Corticella.

La situazione ecclesiale delle nostre terre è profondamente cambiata in questi 75 anni, ma è significativo cogliere la coincidenza di come **questo anniversario particolare cada proprio nel giorno (o meglio nella notte) in cui celebriamo la Pasqua**, proprio a ricordarci che il nostro essere parrocchia, cioè Chiesa tra le case, il nostro essere comunità, nasce proprio dalla Pasqua di Gesù. Questo è il motivo per cui abbiamo celebrato la Veglia Pasquale nella chiesa di Corticella.

Celebrare l'anniversario, il compleanno di una Comunità parrocchiale è ben diverso dal ricordo più comune dell'anniversario di una chiesa come edificio o di un suo restauro, è ricordarci il fondamento proprio del nostro essere Chiesa. Ce lo ricorda san Paolo: **"Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi?"** (1 Cor 3,16).

E ancor di più lo ricorda san Pietro: **"Avvicinandovi a lui, pietra viva, rifiutata dagli uomini ma scelta e preziosa davanti a Dio, quali pietre vive siete costruiti anche voi come edificio spirituale, per un sacerdozio santo e per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, mediante Gesù Cristo. Voi invece siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere ammirevoli di lui, che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa."** (1Pt 2,4-5.9)

Questo anniversario è un'occasione significativa per crescere nel nostro essere Chiesa, per ringraziare chi ci ha preceduto e trasmesso la fede e per **annunciare ancora una volta la bellezza dell'essere cristiani**. Farlo nella Pasqua del Signore è dissetarci alla "sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna". (Gv 4,14)

Sabato 15 aprile
FACCIAMO COLAZIONE INSIEME!
 Presso i locali del circolo
 Anspi di Bagno
 dalle 7:00
 alle 9:30




Puoi anche prenotare
 la merenda
 da portare a scuola
 dolce o salata.
 Scrivendo alla mail:

oratoriobagno@gmail.com

Per conoscersi
 o riconoscersi davanti
 ad un caffè
 e raccogliere fondi
 destinati alle attività
 dell'oratorio.



**TI RIACCOMPAGNO
 A BAGNO**

Sabato 15 Aprile
 presso Oratorio di Corticella
 alle ore 21:00

**OSSERVAZIONE
 DELLE STELLE**
 per bambini e famiglie

in collaborazione con A.S.F.A. (Associazione
 Scandianese Fisica Astronomica) sarà
 organizzata l'osservazione delle stelle.
 Ingresso 2 € a bambino, non occorre
 prenotazione, si consiglia di portare sacco a
 pelo o coperta.
 In caso di mal tempo o di cielo nuvoloso
 l'evento verrà rimandato.

Dalle 18:30 alle 20:00 cena con gnocco e salumi
 (attivo anche il servizio di asporto).
 Obbligatoria la prenotazione all'indirizzo mail:
 oratoriocorticella2022@gmail.com

ESTATE 2023

CENTRI ESTIVI

QUANDO?
 dal 12 al 30 giugno

IN QUALE FASCIA ORARIA?
 Quest'anno abbiamo pensato di variare la fascia oraria **SOLO PER I CAMPI DI BAGNO E GAVASSETO**, sperando di avvicinarci maggiormente alle esigenze delle famiglie.
 Il campo si svolgerà **dalle 7:45 alle 13:00**, con la possibilità di pranzare e ritirare i bambini **fino alle 14:30**, **previa iscrizione e raggiungimento del numero minimo di partecipanti**.
 L'orario del campo di Marmiolo per i ragazzi di prima e seconda media rimane invariato dalle 7:45 alle 13:00.

COME ISCRIVERVI?
dal 16/04 al 30/04 tramite un link che
 verrà **inviato successivamente**
 Per info potete scrivere a **oratoriestiviup@gmail.com**

POLI

- ☒ **BAGNO**
 80 bambini della scuola primaria
- ☒ **MARMIROLO**
 60 ragazzi di **prima e seconda media**
- ☒ **GAVASSETO**
 60 bambini della scuola primaria

UP BEATA VERGINE DELLA NEVE - ESTATE 2023

Unità Pastorale "Beata Vergine della Neve"
il filo della Fraternità
PROGETTO "COPERTE PER SENZA DIMORA"

Per l'associazione
**LA NUOVA
 LUCE**





Dopo aver conosciuto questa associazione che si occupa dei senza dimora della nostra città, attraverso la preziosa testimonianza di Maria e dei suoi "ragazzi", abbiamo pensato a questo progetto anche nella nostra realtà, intendiamo realizzare coperte di lana a uncinetto o ferri da donare alle persone che d'inverno sono costrette a vivere e a dormire all'aperto nella nostra città. Coperte colorate e vivaci che ricreino la sensazione di un abbraccio, che riscaldino e che possano dare conforto, anche speranza.

Ogni persona può farlo ovunque abiti, a casa propria, sola o in compagnia.

Istruzioni:

- realizza quadrati lato 15 cm (oppure 30) con ferri (o uncinetto) dal 4 al 7 e filati corrispondenti a queste misure
- scegli filati caldi adatti a riparare e dare conforto durante il freddo
- utilizza i colori che preferisci, puoi anche comporre disegni, inserire parole, spazio alla vostra creatività
- se vuoi puoi anche unire i quadrati oppure contattarci per la consegna, ci troveremo poi tutte insieme per unirli e formare delle coperte di circa 90x180cm o 60 x 120cm.

Per contattarci anche su Whatsapp:
 Patrizia, cell. 3470192560 - Elena, cell. 3400095606